



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0539

Domenica 29.10.2006

LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Alle ore 12 di oggi il Santo Padre Benedetto XVI si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

● PRIMA DELL'ANGELUS

Cari fratelli e sorelle,

nel Vangelo di questa Domenica (*Mc 10,46-52*) leggiamo che, mentre il Signore passa per le vie di Gerico, un cieco di nome Bartimeo si rivolge verso di Lui gridando forte: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!". Questa preghiera tocca il cuore di Cristo, che si ferma, lo fa chiamare e lo guarisce. Il momento decisivo è stato l'incontro personale, diretto, tra il Signore e quell'uomo sofferente. Si trovano l'uno di fronte all'altro: Dio con la sua volontà di guarire e l'uomo con il suo desiderio di essere guarito. Due libertà, due volontà convergenti: "Che vuoi che io ti faccia?", gli chiede il Signore. "Che io riabbia la vista!", risponde il cieco. "Va', la tua fede ti ha salvato". Con queste parole si compie il miracolo. Gioia di Dio, gioia dell'uomo. E Bartimeo, venuto alla luce - narra il Vangelo - "prese a seguirlo per la strada": diventa cioè un suo discepolo e sale col Maestro a Gerusalemme, per partecipare con Lui al grande mistero della salvezza. Questo racconto, nell'essenzialità dei suoi passaggi, evoca l'itinerario del catecumeno verso il sacramento del Battesimo, che nella Chiesa antica era chiamato anche "Illuminazione".

La fede è un cammino di illuminazione: parte dall'umiltà di riconoscersi bisognosi di salvezza e giunge all'incontro personale con Cristo, che chiama a seguirlo sulla via dell'amore. Su questo modello sono impostati nella Chiesa gli itinerari di iniziazione cristiana, che preparano ai sacramenti del Battesimo, della Confermazione (o Cresima) e dell'Eucaristia. Nei luoghi di antica evangelizzazione, dove è diffuso il Battesimo dei bambini, vengono proposte ai giovani e agli adulti esperienze di catechesi e di spiritualità che permettono di percorrere un cammino di riscoperta della fede in modo maturo e consapevole, per assumere poi un coerente impegno di testimonianza. Quanto è importante il lavoro che i Pastori e i catechisti compiono in questo campo! La riscoperta del valore del proprio Battesimo è alla base dell'impegno missionario di ogni cristiano, perché vediamo nel Vangelo che chi si lascia affascinare da Cristo non può fare a meno di testimoniare la gioia di seguire le sue

orme. In questo mese di ottobre, particolarmente dedicato alla missione, comprendiamo ancor più che, proprio in forza del Battesimo, possediamo una connaturale vocazione missionaria.

Invochiamo l'intercessione della Vergine Maria, affinché si moltiplichino i missionari del Vangelo. Intimamente unito al Signore, possa ogni battezzato sentire di essere chiamato ad annunciare a tutti l'amore di Dio, con la testimonianza della propria vita.

[01538-01.01] [Testo originale: Italiano]

• DOPO L'ANGELUS

Da più parti mi giungono richieste di intervento in favore di persone che, in diversi Paesi del mondo, sono vittime di sequestri. Mentre ribadisco la più ferma condanna di questo crimine, assicuro il mio ricordo nella preghiera per tutte le vittime e per i loro familiari e amici. In particolare, mi unisco al pressante appello recentemente rivoltomi dall'Arcivescovo e dalla comunità di Sassari in favore del Signor Giovanni Battista Pinna, rapito il 14 settembre scorso, perché sia presto restituito ai suoi cari.

Saluto ora i giovani delegati delle Regioni italiane, riuniti in questi giorni a Roma per l'attuazione del progetto triennale della Chiesa italiana denominato "Agorà dei giovani". Cari amici, benedico il vostro cammino e vi attendo numerosi al grande incontro dei giovani italiani in programma per l'1 e 2 settembre 2007 a Loreto. Presso quell'amato Santuario mariano vivremo insieme un momento di grazia, nella gioia della fede e nella prospettiva della missione, anche in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù di Sydney nel 2008.

Je salue avec joie les pèlerins de langue française présents aujourd'hui, en particulier le groupe de sénateurs des «Amitiés France - Saint-Siège». Que votre pèlerinage à Rome vous fortifie dans la foi au Christ ressuscité, en vous donnant l'audace de crier vers lui comme l'aveugle Bartimée ! Que le Seigneur ouvre vos cœurs pour faire de vous des hommes et des femmes attentifs à leurs frères ! Bon dimanche à tous. Avec ma Bénédiction apostolique.

I am happy to greet all the English-speaking pilgrims and visitors present for this Sunday Angelus. In today's Gospel Jesus gives sight to Bartimaeus, the blind beggar, whose eyes were opened and whose heart was filled with joy, after he asked our Lord for assistance. As we strive to follow closely the teachings of Jesus, may our faith guide our steps and give joy to our hearts! I wish you all a pleasant stay in Rome, and a blessed Sunday!

Von Herzen heiÙe ich alle deutschsprachigen Pilger und Besucher hier auf dem Petersplatz willkommen. Im heutigen Sonntagsevangelium bittet der blinde Bartimäus, Jesus möge ihn wieder sehend machen. Eine gesunde Sehkraft ermöglicht es uns, den Mitmenschen ganz wahrzunehmen und ihm wirklich nahe zu sein. Bitten wir den Herrn, daß er uns die Augen öffne, um im anderen den Bruder und die Schwester zu sehen, die unsere Liebe und Zuwendung brauchen. Euch allen einen gesegneten Sonntag und eine gute Woche!

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española aquí presentes, así como a los que participan a través de los medios de comunicación en esta oración mariana. Que la fe del ciego Bartimeo, que narra el Evangelio de hoy, nos aliente a seguir decididamente a Jesucristo, nuestro Salvador, poniendo en Él toda nuestra confianza. ¡Feliz domingo!

Uma saudação afectuosa aos grupos brasileiros das paróquias Imaculada Conceição em Caconde, Santa Isabel em São Carlos, e Santa Margarida Maria em São Paulo, e demais peregrinos de língua portuguesa, sobre cujos passos e compromissos cristãos imploro, pela intercessão da Virgem Mãe, a benevolência divina: Deixai Cristo tomar posse da vossa vida, para serdes cada vez mais vida e presença de Cristo!

Serdecznie pozdrawiam wszystkich Polaków. Dzisiejsza Ewangelia opowiada o uzdrowieniu niewidomego Bartymeusza. Chrystus powiedział do niego: „Idź, twoja wiara cię uzdrowiła” (Mk 10, 52). Niech Chrystus umocni także nas łaską wiary, która uzdrawia. Życzę wszystkim dobrej niedzieli.

[Saluto cordialmente tutti i polacchi. Il Vangelo odierno ci racconta l'episodio della guarigione del cieco Bartimeo. Cristo gli disse: "Va', la tua fede ti ha salvato" (Mc 10, 52). Che Cristo rafforzi la nostra fede, così che guarisca la nostra vita. Auguro a tutti voi buona domenica.]

Szeretettel köszöntöm a magyar zarándokokat, különösen is a soproni Szent Orsolya Katolikus Iskola tanárait. A keresztény ifjúság nevelése nagy horderejű erkölcsi felelősség. Ezért krisztusi életetek legyen jó példa a felnövekvő keresztény nemzedékek számára.

[Saluto cordialmente i pellegrini ungheresi, particolarmente gli insegnanti della "Scuola Cattolica di Santa Ursula" di Sopron. L'educazione della gioventù cristiana è una responsabilità di grande rilievo morale. Perciò la vostra vita in Gesù sia un esempio per le nuove generazioni cristiane.]

Сердечно вітаю українських прочан, які прибули на закінчення місяця жовтня, увінчаного празником Покрови Пресвятої Богородиці. Дорогі друзі, нехай Пречиста Діва Марія завжди вам допомагає вірно іти за Господом Ісусом і бути свідками Його Євангелія. Слава Ісусу Христу!

[Saluto con affetto i pellegrini ucraini venuti per la conclusione del mese di ottobre, coronato dalla festa della Madonna del Patrocinio "Pokrov". Cari amici, la Vergine Maria vi aiuti sempre a seguire fedelmente il Signore Gesù e ad essere testimoni del suo Vangelo. Sia lodato Gesù Cristo!]

Srdačno pozdravljam sve hrvatske hodočasnike! Nasljedujući poniznost i vjeru Majke Gospodinove, i vi svoje dane ispunite radosnim služenjem i pouzdanom molitvom Nebeskome Ocu, koji blagoslivlja vaše obitelji. Hvaljen Isus i Marija!

[Saluto cordialmente tutti i pellegrini Croati! Seguendo l'umiltà e la fede della Madre del Signore, anche voi riempite i vostri giorni con il servizio gioioso e la preghiera fiduciosa al Padre Celeste, che benedice le vostre famiglie. Siano lodati Gesù e Maria!]

Saluto infine i pellegrini di lingua italiana, in particolare i fedeli provenienti da Brescia, Como, Commessaggio, Montalto Uffugo e Montale, come pure il Corpo Musicale "Santa Cecilia" di Valbrona e le Corali di Bronzolo e di Conselve. Saluto altresì i partecipanti al raduno dell'Associazione Motociclisti Forze di Polizia. A tutti auguro una buona domenica.

[01539-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]

[B0539-XX.02]
